

amatori

€ 0,90



INFO: www.csainciclismo.it
info@csainciclismo.it
info@csainciclismo.it
 Tel. 06.54221580 Fax 06.5903242
 Cell. 320 2376125 - 327 2095102





INFO: www.csainciclismo.it
info@csainciclismo.it
info@csainciclismo.it
 Tel. 06.54221580 Fax 06.5903242
 Cell. 320 2376125 - 327 2095102



Direttore responsabile: Paolo Colombo Direzione e redazione: Bergamo, via Baioni, 18/a - Tel. e Fax 035/22.33.63 Registrazione al Tribunale di Bergamo n. 16 dell'1 ottobre '82 Spedizione in abbonamento postale **web:** www.ilciclismoamatori.it Editrice Corponove Bergamo Pubblicità inferiore al 40% Pubblicità: Corponove, via Baioni 18/a - 24123 Bergamo - Tel. 035/22.33.63 - Email: corponove@tin.it - www.corponoveeditrice.it Abbonamento annuale (50 numeri) € 38 c/c postale n. 10724243 Stampa: Erre Di Esse Grafica

20 MARZO 2020

PER FRONTEGGIARE IL "CORONAVIRUS"

Auto responsabilità e buon senso

di **BIAGIO NICOLA SACCOCCIO**

In questi giorni e, in particolare in queste ultime ore, nelle mie facoltà di responsabile del Ciclismo CSAIn, ricevo continue richieste di chiarimento, da parte di associati ciclismo, sulla possibilità di svolgere le normali sedute di allenamento, ancorché ciclo passeggiate. Premesso che la primaria attenzione della Direzione Nazionale CSAIn, quale Ente di Promozione Sportiva e Sociale, è rivolta verso tutte le discipline sportive ma, soprattutto concentrata verso la salvaguardia della salute degli associati, così come analogo impegno lo è da parte delle strutture dell'Ente, sia esse Regionali, Provinciali, nonché delle stesse Associazioni affiliate. Non a caso ogni evento in programma è stato annullato e posticipato a tempi opportuni. In questa delicatissima fase la società intera vive situazioni difficili, molto dif-

ficili! Quindi, anche noi sportivi dobbiamo essere coscienti che i dettami del Governo e le conseguenti disposizioni, anche territoriali, vanno osservati in modo intransigente, inducendoci tutti alla responsabilità, meglio ancora all'auto determinazione del buon senso e della responsabilità.

Pertanto, cari amici ciclisti, pur rispettando le singolari volontà di ognuno, l'unico consiglio che mi permetto di dare e quello di seguire tutte le indicazioni e le precauzioni che vengono

impartite dall'autorità di Governo della nazione, ancorché dalla comunità scientifica, rimarcando che la salute, la nostra salute, la salute dei nostri cari, vale ben più di una "dubbia pedalata". Concludo facendo mie le parole del Coordinamento degli EPS: **"Lo sport, di norma chiamato a unire le persone, oggi ha il compito prioritario di preservarne la salute"** - **"Quando saremo fuori dall'emergenza, torneremo presto a riempire le piazze con lo sport"**.



IN QUESTI GIORNI DIFFICILI

Almeno lasciatemi sognare

di **LUIGI FORTUNA**

Viviamo giorni difficili. Il Coronavirus inevitabilmente condiziona la nostra vita. Giusto lasciare la guida per uscire da questa situazione alle persone che scientificamente hanno diritto di parole e di azione.

Senza essere trasgressivo, di un'altra specie di virus, qui, desidero parlare immaginando una possibile cura. Se il Ministro emanasse i decreti e si armonizzassero CONI e SPORTE SALUTE per il fine comune dello Sport per tutti e diritto di tutti?

Se ciascuno facesse il "suo" con professione e dedizione, senza invadere o criticare il campo degli altri?

Se questo virus smettesse di essere aggressivo? Se i grandi scienziati Italiani dello sport riuscissero a sperimentare con successo un vaccino? Sfiderei chiunque, fra gli addetti ai lavori, ad avere previsto che gli EPS sarebbero arrivati a spingersi fino a formalizzare tesseramenti, affiliazioni e diplomi a quotazioni inferiori ai costi assicurativi e talvolta con proposte di rateizzazione anche attraverso finanziarie, magari con l'assistenza di call center? E che qualcuno si sarebbe svenduto ad organizzazioni di secondo livello pur di fare numeri e cassa.



Anni fa, all'inizio della grande rivoluzione informatica, l'intenzione dichiarata era di costruire una rete con maglie strette, governata da algoritmi, per impedire che organizzazioni sportive riconosciute uscissero dai binari istituzionali. Nella realtà al "bisogno" le maglie si sono allargate. Sappiamo che molti resoconti economici come i bilanci, si chiudono a "vista" e che le commisure ai risultati di fine anno non sono ben accetti a qualcuno. Alla ricerca di un vaccino sogno la semplificazione dei percorsi di controllo: tracciabilità delle ricevute per affiliazioni e tesseramenti incrociando i C.C. degli "EPS - Comitati

territoriali e Associazioni"; sogno l'incrocio dei contratti assicurativi; sogno che venga verificato se le compagnie assicurative sono frutto di gara regolarmente esperita, e se le polizze tutelano realmente i nostri soci o le nostre coscienze.

Sogno ancora che in conseguenza delle azioni di cui sopra, si premi con un maggiore sostegno economico chi ha meriti oggettivi e chi ha inteso cautelare al massimo i propri soci e tesserati a differenza di chi ha contratti con compagnie assicurative e brokers che nelle formule proposte non attiveranno quasi mai i rimborsi.

Ad oggi sembra sia sfuggito il controllo a chi è l'unico organismo preposto alla certificazione della effettiva attività sportiva promozionale svolta dalle società e dalle associazioni dilettantistiche. Noi CSAIn saremo coerenti e punteremo sempre alle attività vere e di alto livello. Infine mi permetto un suggerimento: un decreto ministeriale che porti tutte le decine di migliaia di associazioni grandi e piccole, che siano realmente ASD/SSD sportive, a pagare una tassazione minima, quasi la metà delle dita della mano, in modo da fare finire la caccia alle streghe con sistemi governati solo apparentemente da algoritmi. Devo sentirmi un sognatore?

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 MARZO 2020

Misure urgenti applicabili sull'intero territorio nazionale

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;
Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020,

n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 una emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01558) (GU n.62 del 9-3-2020)

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;
Ritenuto necessario estendere all'intero territorio nazionale le misure già previste dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 (vedi pagine 4 e 5);
Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi

elaborati in sede internazionale ed europea;
Su proposta del Ministro della salute, sentiti i Ministri dell'interno, della difesa, dell'economia e delle finanze, nonché i Ministri dell'istruzione, della giustizia, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'università e della ricerca, delle politiche agricole alimentari e forestali, dei beni e delle attività culturali e del turismo, del lavoro e delle politiche sociali, per la pubblica amministrazione, per le politiche giovanili e lo sport e per gli affari regionali e le autonomie, nonché sentito il Presidente della Conferenza dei presidenti delle regioni;

Decreta:

Art. 1
Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale
1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 le misure di cui al-

l'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale.
2. Sull'intero territorio nazionale è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.
3. La lettera d) dell'art. 1 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 è sostituita dalla seguente: «d) sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Gli impianti sportivi sono utilizzabili, a porte chiuse, soltanto per le sedute di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali; resta consentito esclusivamente lo svolgimento degli eventi e delle competizioni sportive organizzati da organismi sportivi internazionali, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico; in tutti tali casi, le as-

socialioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano; lo sport e le attività motorie svolte all'aperto sono ammesse esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto della distanza interpersonale di un metro».

Art. 2

Disposizioni finali

1. Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020.
2. Dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti le misure di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 ove incompatibili con la disposizione dell'art. 1 del presente decreto.

Roma, 9 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio dei ministri **Conte**
Il Ministro della salute **Speranza**

RECENTEMENTE LEGATASI CON LO CSAIN

Avis e sport, binomio consolidato

L'attività e l'impegno di AVIS non passano solo attraverso campagne di sensibilizzazione alla donazione di sangue e plasma, ma veicolano messaggi che puntano a incentivare anche l'attività fisica regolare e costante. Quello tra i donatori di sangue e lo sport, infatti, è un binomio consolidato, come dimostrano gli innumerevoli gruppi sportivi "avisini" sorti in tutta Italia e le collaborazioni con squadre che militano nei campionati (più o meno importanti) di calcio, ciclismo, passando per l'atletica e molto altro ancora. «A rappresentare un elemento di continuità tra tutte queste esperienze - sottolinea il Presidente di AVIS Nazionale, Gianpietro Briola - è il legame tra donazione e stili di vita sani e corretti. Fin dalla sua fondazione, nel lontano 1927, AVIS si è fatta promotrice di valori universali come la difesa del diritto alle cure, la tutela della salute e del benessere proprio e altrui».

Non a caso, nel corso degli anni AVIS ha potuto contare sulla collaborazione di numerosi volti noti dello sport che si sono fatti portavoce del suo messaggio di solidarietà. Indimenticabili le foto di Pietro Mennea che, agli inizi della sua carriera nel 1968, correva con la maglia del gruppo atletico dell'AVIS Barletta. Nel calcio, ricordiamo la squadra di serie A del Sassuolo, Emanuele Giaccherini e Giorgio Chiellini, difensore della Juventus e testimonial per l'AVIS comunale Ivrea. In passato, tra gli anni Sessanta e Settanta, è stato donatore anche un grande campione come Sandro Mazzola. In tempi più recenti, il ginnasta Igor Cassina ha scelto di posare come testimonial di alcune campagne di comunicazione promosse a livello nazionale, mentre Giovanna Trillini ha prestato il suo volto per sensibilizzare l'iniziativa di AVIS regionale Marche sulla donazione delle cellule staminali del cordone ombelicale intitolata "Io dono, puoi farlo anche tu". La campionessa di scherma venne scelta perché, oltre a essere socia,



dopo aver dato alla luce il suo secondogenito, Giovanni, decise appunto di donare il suo sangue cordonale e metterlo così a disposizione per uso terapeutico e per sostenere la ricerca scientifica sulle staminali. Negli ultimi anni, inoltre, AVIS sta affrontando, con successo, una nuova sfida: quella della partecipazione attiva al fianco degli atleti disabili. Il campione di sci nautico, Daniele Cassioli, non vedente dalla nascita, ha legato il suo nome all'associazione in quanto donatore di sangue. Un gesto che, come lui

stesso ha più volte sottolineato, «rappresenta lo strumento per sentirmi utile verso gli altri». Rimanendo sempre in questo ambito, è di poche settimane fa la presentazione di una campagna di comunicazione e di un documentario realizzati da AVIS Nazionale in collaborazione con la Fisdip (la Federazione italiana sport paralimpici degli intellettuali relazionali) che, attraverso la ginnastica ritmica e il coinvolgimento di atlete paralimpiche, veicolano un messaggio di accoglienza e di inclusione sociale. Inoltre, a fine febbraio si sono tenuti

a Lignano Sabbiadoro i campionati assoluti invernali di nuoto paralimpico, inseriti nella tappa italiana delle World Series 2020 del World Para Swimming. L'evento è stato organizzato con la collaborazione di AVIS Nazionale, Avis Regionale Friuli Venezia Giulia, Avis Regionale Veneto, Avis Provinciale di Venezia, Avis Provinciale di Udine e AVIS Comunale di Bibione. La vicinanza al mondo della disabilità, infine, è poi diventata il filo conduttore anche delle Avisiadi, l'evento sportivo che, ogni quattro anni, viene organizzato dalla Consulta nazionale dei Giovani di AVIS. Un evento che porta i partecipanti ad affrontarsi in diverse competizioni sportive anche tra quelle riservate ai diversamente abili, come nel caso del torball, un gioco a squadre riservato ad atleti non vedenti. Un modo in più per avvicinare i volontari di AVIS a temi trasversali, che coniugano la cittadinanza attiva a un impegno concreto verso la propria comunità e verso chi ha bisogno del nostro, piccolo o grande, aiuto.

STIPULATO UN ACCORDO CON LA "CARDIC SCIENCE"

Per lo Csain è questione di cuore

Si dice che "al cuore non si comanda", ovvero che è lui che fa le scelte, nel bene o nel male, spesso senza sentire ragioni. D'accordo o meno che si sia su questo aspetto, che non è solo emozionale, è certamente l'organo che merita il maggior rispetto e la maggiore attenzione possibile. Per conto del nostro Ente, intanto lo ha capito bene lo CSAIn di

Milano che ha instaurato una partnership con la "Cardiac Science", una collaudata azienda diventata leader nello sviluppo e nella commercializzazione di una tecnologia DAE, quella che riguarda i defibrillatori automatici o semiautomatici esterni, potenzialmente salvavita. Lo CSAIn Milano non ha aspettato che venisse ap-

provata una legge, che pur è in dirittura di arrivo, che obbliga la presenza di defibrillatori praticamente ovunque, nei luoghi di lavoro e di studio, negli ambienti dove si fa sport, agonistico o meno, negli esercizi commerciali, nelle stazioni, negli aeroporti. Una "grande legge di civiltà", come è stata chiamata. La collaborazione tra Cardiac Science e CSAIn Milano ha avuto inizio con lo "CSAIn Companies Challenge", l'evento organizzato ad Assago (MI) lo scorso settembre e che ha coinvolto tredici aziende del territorio lombardo. Cardiac Science, oltre ad aver partecipato al torneo di calcio, è stata garante per la sicurezza di tutti gli atleti sotto il profilo della cardioprotezione. Nel corso della giornata ha simulato interventi di primo soccorso e mostrato in anteprima lo svolgimento di un corso BLS-D (Basic Life Support - Defibrillation). Un Corso BLS-D che è stato poi organizzato ad Assago il 16 novembre nel centro sportivo Arcobaleno Delle Esperienze. Il corso rientrava nel progetto Formazione CSAIn Lombardia per i settori squash, karate e fitness. Sottolineiamo il grande successo che ha visto la partecipazione di ben venticinque istruttori e la assoluta professionalità di Alberto Molteni, Massimiliano Tadini e Rossana Bramati. A suggerire il rapporto di collaborazione tra CSAIn Milano e Cardiac Science sarà un progetto 2020 che prevederà l'organizzazione di corsi BLS-D programmati su più discipline e centri sportivi; la prima data è stata il 18 gennaio con un corso aperto a tutte le affiliate CSAIn. Cardiac Science è stata fondata nel 1991 (la sua sede generale si trova a Madison, nel Wisconsin, Usa) e nel tempo ha sviluppato un'innovazione continua nel settore della defibrillazione e ha registrato oltre cento brevetti per perseguire il suo obiettivo principale: contribuire a salvare più vite offrendo defibrillatori DAE della massima qualità. Dalla tecnologia Rescue Ready® che esegue autotest sui DAE Powerheart® ogni giorno e aiuta a garantirne la prontezza all'uso, fino alla tecnologia bifasica STAR® che personalizza l'energia di defibrillazione in base al paziente, i DAE Powerheart si avvalgono di una tecnologia che garantisce facilità d'uso e prontezza di intervento. Ma Cardiac Science non è un semplice fornitore di defibrillatori. In Cardiac Science è forte l'impegno costante per fornire ai propri clienti non solo ottimi defibrillatori, ma un intero progetto di cardio protezione "chiavi in mano".



Il gruppo di tecnici della "Cardiac Science" con i defibrillatori e pronti ad effettuare delle simulazioni durante la manifestazione "Companies challenge", organizzata dallo CSAIn Milano

Ciclismo PROSSIME GARE CSAIN

PIEMONTE

4/4 a Borgo Vercelli (VC): G.P. Bar 105, prova Camp. Prov. BIVC. Ritr: 12.30 Bar 105, via Vercelli 1. Part: 13.30 SgA-SgB-Do; 15.15 G1-G2; 17.00 D-J-S1-S2-V1-V2. Circuito da ripetere 6 volte per km 66. Org: Bike Team a Ruota Libera 347-6579730. **18/4 a Oldenico (VC):** 17ª tappa Camp. Invernale su strada. Ritr: 12.30 Bar Contatto, Strada Provinciale 14/16. Part: 13.30 G1-G2; 13.35 SgA-SgB-Do; 15.25 D-J-S1-S2; 15.30 V1-V2 (con possibilità di partenza unificata 3ª e 4ª in base al numero dei partenti). Circuito da ripetere 5 volte per km 61,5. Org: Bike Team a Ruota Libera 347-6579730. **19/4 a Venaria Reale (TO):** 5ª prova Campionato Metropolitan, Tr. Un passo Insieme, cicloturistica. Ritr: 8.00 Distributore Total Erg, corso Macchiavelli, ang. via

Don Sapino. Part: 9.00. Km 50. Org: Sportman.

LOMBARDIA

5/4 a San Colombano al Lambro (MI): Cross country Cascina Serafina, 1ª prova Francigena MTB Cup. Org: Orio Bike. **1/5 a Crotta d'Adda (CR):** Trofeo Adda, 2ª prova Francigena MTB Cup. Org: Bike Adda. **23/5 a Rovescala (PV):** Trofeo del Bonarda di Rovescala, 3ª prova Francigena MTB Cup. Org: Pedale Castellano.

EMILIA ROMAGNA

3/5 a Pontedellio (PC): 3º Enduro Val Nure, Campionato nazionale enduro Csain. Org: Asd Recabike. **24/5 a Bettola (PC):** Raduno MTB Panare Vivo. Org: Asd Vivo.

7/6 a San Damiano (PC): Trofeo Vanzini, 4ª prova Francigena MTB Cup. Org: San Damiano. **14/6 a Rizzolo San Giorgio (PC):** Raduno MTB Cascinotta. Org: Asd Pedale Biancorosso. **21/6 a Rizzolo San Giorgio (PC):** 5ª G.P. Tecnoforniture MTB Marathon, Campionato nazionale Csain, 5ª prova Francigena MTB Cup. Org: Asd Pedale Biancorosso.

LAZIO

19/4 a Gaeta (LT): 2ª Randonnée Città di Gaeta di km 200 e 100. Ritr: 7.00 Gelateria Triestina. Part: 8.30. Org: Le Freccie del Golfo con coll. con Csain Frosinone e Cicli Conte 347-5878514. **10/5 a Roccasecca (FR):** Mem. Pasquale Cardellino, Camp. Nazionale fondo (solo percorso lungo). Ritr: 7.00 via Roma. Part: 9.00. Km 110 (con 1600 mt dsl) e 85 (con 950 mt dsl). Org: Asd MD Lazio Ecoliri 340-1252013. **24/5 a Aquino (FR):** 2ª Tr. Cross Country S.Tommaso, 1ª prova Circuito Agro Pontino Ciociaro. Ritr: 8 Bar Mario, piazza S.Tommaso. Part: 10.00. Nel pomeriggio Terre Ciociare Baby con part. 15.00. Org: Asd Sei Impianti. **30/5 a Roma Tor Vergata:** 1ª prova Giro Internazionale del Lazio, Mem. Fulvio Chiominto. Org: Asd Chiominto Sport 345-9903605. **31/5 a San Vito Romano:** 2ª prova Giro Internazionale del Lazio, Mem. Fulvio Chiominto. Org: Asd Chiominto Sport 345-9903605. **1/6 a Cave (RM):** 3ª prova Giro Internazionale del Lazio, Mem. Fulvio Chiominto. Org: Asd Chiominto Sport 345-9903605. **2/6 a Oimobello di Cisterna di Latina (LT):** 4ª e ultima prova Giro Internazionale del Lazio, Mem. Fulvio Chiominto. Org: Asd Chiominto Sport 345-9903605.

CAMPANIA

25/4 a Ariano Irpino (AV): Mediofondo di Primavera, prova Centro Italia Tour, prova Scudetto Campano. Ritr: 6.30 piazza Plebiscito. Part: 8.30. Km 114. Premi: primi 3 assoluti e primi 3 di cat. Org: Asd Speedarrow 320-7739933. **14/6 a Alife (CE):** 3ª Tr. Bar Cin Cin, Città di Alife, prova Giro della Ciociaria, medio fondo di km 105. Part: 9.00. Org: Asd MB Lazio Ecoliri.

BASILICATA

26/4 a Matera: 8ª edizione 9 Colli Lucani. Ritr: 6.00 via delle Arti. Part: alla francese. Km 200

(con 4000 mt disl.) e 150 (con 2500 mt disl). **7/6 a Rionero in Vulture (PZ):** 18ª Fondo del Vulture, Camp. Nazionale Mediofondo, prova Centro Italia Tour. Km 119 e 85. Info e iscr. www.granfondodelvulture.it. Org: Ucd Rionero Il Velocifero.

PUGLIA

5/4 a S.Pancrazio Salentino (BR): 2ª Tr. Acili S.Pancrazio, rinviata a data da destinarsi. **19/4 a Apricena (FG):** 2ª Circuito dell'Incoronata, 1ª prova Trofeo dell'alto Tavoliere, 2ª prova Campionato Regionale Strada, 2ª prova giro Ciclistico della Puglia CSAIn Tour 2020. Ritr: 8.00 Bar Lo Chalet, via Palmiro Togliatti. Part: turistico 9.30, agonistico 10.00. Circuito di 5,70 km da ripetere 11 volte. Org: Pro.Gi.T Sport - San Severo Bike Team. **25/4 a Novoli (LE):** 2ª Tr. Velosystem Cicli Mazzotta 3ª tappa Circuito Lu Sule Lu Mare e Lu Ientu. Ritr: 7.00 Bar la Focara. Part: 9.30 e 9.35. Circuito di 9,1 km da ripetere 5 volte. Org: Asd Team Amici di Simone. **30/5 a S.Giovanni Rotondo (FG):** 5ª Mem. Matteo De Cristofaro, 2ª prova Camp. Interregionale Cronoscalata, Camp. Reg. Cronoscalata, aperto anche alle mtb. Ritr: 13.00 Boutique De Cristofaro, via S.Croce 5. Part: 16.00. Org: Team Padre Pio 333-3223923.

CALABRIA

25/4 a S.Giorgio Morgeto (RC): 18ª Giro Ciclistico Memorial Marco Pantani. Ritr: 7.00 piazza dei Morgeti. Part: 9.00. Km 118. Premio speciale primi 3 assoluti + primi 5 di cat. Org: Asd Pane & Fantasia 346-3652443.

SICILIA

11/4 a Floridia (SR): 12ª Coppa Pasqua, 4ª prova Torneo Interprovinciale strada del Sud. Org: Scatà 333-6660795. **19/4 a Vizzini (CT):** 2ª GF Rusticana, 3ª prova Campionato Regionale Coppa Trinacria Gran Fondo, prova Giro Regioni d'Italia. Org: MTB Vittoria 333-4140750. **26/4 a Calatafimi (PA):** 9ª Gf Valli Segestane, 4ª prova Campionato Regionale Coppa Trinacria Gran Fondo, prova Giro Regioni d'Italia. Org: Bici & Avventura 338-2625000. **26/4 a Patti (ME):** Mediofondo Libero Grassi, prova Giro delle Regioni d'Italia Fondo Strada - Sicilia, info Giordano 338-8107930.

WE LOVE YOUR BODY
THE SADDLE REVOLUTION. 100% HANDMADE IN ITALY

NO MORE PRESSURE

Selle SMP sas - Via Einstein, 5
35020 Casalserugo (PD) - Italy
Tel. +39 049 643966 - Fax +39 049 8740106
info@sellesmp.com - ISO 9001:2008 certified
sellesmp.com

per **ABBONARSI**
o rinnovare l'abbonamento a

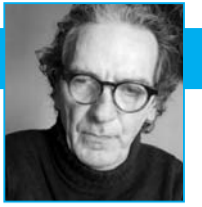
amatori

Abbonamento annuale - 50 numeri al prezzo di € 38,00

Modalità di pagamento:
- Bollettino di conto corrente postale: c/c n. 10724243 intestato a:
Corponove Editrice via Baioni 18 - 24123 Bergamo
IBAN IT 28 S 07601 11100 000010724243
- Vaglia postale intestato a Corponove Editrice srl via Baioni 18 - 24123 Bergamo
- Assegno circolare o bancario intestato a Corponove Editrice srl via Baioni 18 - 24123 Bergamo

L'ARGONAUTA

di Andrea Ferella



Lo sport e la difficile "arte" del giudizio

Il tema del giudizio è argomento che da sempre accompagna l'essere umano. Siamo abituati ad associarlo a qualcosa che riguarda la legge (le regole che una comunità si dà per convivere in modo ottimale), ma anche ad aspetti inerenti l'educazione ("hai fatto il bravo, ti meriti...", piuttosto che: "hai dimostrato di essere maturo, ti promuovo"), i sentimenti ("l'ho scelto perché mi dava sicurezza..."), la religione (il giudizio divino). Anche nello sport dunque, il giudizio entra in modo più o meno esplicito, più o meno consapevole. Tralasciando l'organizzazione e la funzione della giustizia sportiva, esistono situazioni molto concrete dove l'elemento del giudizio affiora in maniera sostanziale. Pensiamo per esempio al ruolo degli arbitri di discipline dove nell'immediato, potremmo dire usando un termine psicologico, "nel qui e ora", vengono prese delle decisioni che possono incidere notevolmente sul prosieguo della gara. Pensiamo ad un arbitro di calcio che dà un rigore, oppure espelle un giocatore. Allargando lo spettro possiamo annoverare nell'elemento del giudizio altre figure come un allenatore che in un determinato momento decide di sostituire un giocatore, oppure un preparatore atletico che decide un carico di lavoro di un certo tipo perché ri-

tiene che il proprio atleta abbia bisogno di sviluppare alcune capacità piuttosto che altre. In generale dunque, prendersi l'onere di giudicare ha sempre a che vedere con la complessità che il giudizio porta con sé. Per ovviare a ciò anche in ambito sportivo deve essere prioritario, che chi svolge tali funzioni, abbia una preparazione tecnica ineccepibile, venga riconosciuta sul campo ed abbia l'obbligo di venire aggiornata. Ma cosa ci suggerisce la psicologia applicata al giudizio? Una delle competenze necessarie per l'adattamento all'ambiente è la capacità di prendere decisioni. Le decisioni vengono prese in modo consapevole e intenzionale, anche se alcuni studi rimarcano nell'ambito della decisione, comportamenti che sembrano essere l'espressione di processi automatici. Chi decide deve avere l'opportunità di valutare più di una possibile alternativa; inoltre deve avere delle aspettative relative alla possibilità che gli eventi associati a ciascuna scelta, si verifichino, producendo determinati esiti. Queste aspettative sono spesso descritte in termini di probabilità soggettive o gradi di credenza. Infine devono esserci delle conseguenze associate ai possibili esiti, conseguenze valutabili sulla

base dei valori personali e degli scopi del decisore. Una decisione consiste, quindi, nella risposta a una situazione nella quale sono presenti alcune alternative che possono condurre, con certa probabilità, a degli esiti; gli esiti hanno delle conseguenze,

alle quali il decisore attribuisce una valutazione personale. La decisione dunque si riferisce all'intero processo di selezione di un corso d'azione che comprende l'adozione di una rappresentazione di un problema, i processi di stima delle aspettative e valu-

tazione degli esiti, e la selezione dell'opzione. Il giudizio quindi, si riferisce esclusivamente a quelle componenti del processo decisionale che riguardano la stima degli esiti e la valutazione delle loro conseguenze. Potremmo allora dire, mediando un'immagine efficace, che il processo decisionale è come un ponte tibetano che permette di passare dalla RES IUDICANDA (il fatto da giudicare) alla RES IUDICATA (la decisione sull'esistenza del fatto e del suo rilievo). Nello sport, come nella vita delle persone e della società, il giudizio è un compito delicato ma necessario. Questa umana necessità del giudizio comporta difficoltà e complessità di cui tenere grandemente conto. Primo fra tutti è il modo che ciascuno di noi ha di intendere il rapporto tra autorità ed individuo. Questo aspetto ha molto a che fare con lo sviluppo psicologico che abbiamo avuto, vale a dire l'ambiente familiare dove siamo cresciuti, lo stile di attaccamento che abbiamo sviluppato, ed in ultima analisi di quanto abbiamo fatto nostra l'esperienza del limite, del "no", della legge del padre, vale a dire di quella funzione normativa che ci caratterizza come animali sociali, a partire dal nucleo familiare di appartenenza.

Se dapprima questo "imprinting" ci caratterizza e definisce in modo unico, questa acquisizione verrà riproposta ogni qualvolta nella vita dovremo essere giudicati da qualcun altro, ma anche quando noi stessi dovremo giudicare qualcuno. Ci renderemo conto allora, quanto l'atto di giudicare un'altra persona, sia un atto di per sé difficile e "odioso". Chi sono io per giudicare? Con quale diritto mi arrogo tale funzione? Non è facile avere una mano delicata e al tempo stesso sapiente e razionale. Anche perché in ambito sportivo i condizionamenti possono essere molteplici: pensiamo per esempio all'incidenza dell'ambiente esterno, ma anche a quelli interni di una persona, ai suoi pregiudizi, alle proprie caratteristiche psicologiche, al proprio istinto. Ma non dobbiamo pensare solo a coloro che svolgono la funzione di giudicare e dover scegliere per un altro. Una vera cultura dello sport deve coinvolgere anche chi è oggetto dei giudizi e delle decisioni dell'altro. Fa parte del gioco e di accettare le regole dello sport che prevede una gerarchia di ruoli e funzioni. Solo così, citando un noto motto latino potremo accettare e condividere anche nello sport la frase: DURA LEX SED LEX.

IL CALENDARIO 2020

Eventi Csain Piacenza

- **Domenica 3 maggio** a Pontedellolio, 3° Enduro Val Nure, Campionato nazionale enduro Csain, org. Asd Recabike.
- **Domenica 24 maggio** a Bettola, Raduno MTB Panare Vivo, org. Asd Vivo.
- **Domenica 14 giugno** a Rizzolo San Giorgio, Raduno MTB Cascinotta, org. Asd Pedale Biancorosso.
- **Domenica 21 giugno** a Rizzolo San Giorgio, 5° G.P. Tecnoforniture MTB Marathon, Campionato nazionale Csain, org. Asd Pedale Biancorosso.
- **Domenica 12 luglio** a Travo, Raduno MTB Pietra, org. Asd Vivo.
- **Domenica 19 luglio** a Bobbio, 27° Bobbio-Penice cicloscalata, org. Asd Pedale Bobbiese.
- **Domenica 30 agosto** a Mareto, 6° Mareto Superbike, org. Asd Peter Pan.
- **Domenica 6 settembre** a Piacenza, 4° Cicloraduno Addudda, org. Asd Omnibike.
- **Domenica 13 settembre** a Rivergaro, 3° Vivo River Trophy Mtb Marathon, org. Asd Vivo.

500 ISCRITTI PER TORNARE ALLA NORMALITÀ

Cesaro, D'Intino, Di Gaetano e Bruzzone i protagonisti della Fondo Molisana

Termoli (CB) - Tornare alla normalità. Questo l'auspicio, il messaggio che i 500 iscritti alla 19ª Fondo Molisana hanno voluto lanciare dal più importante comune della costa molisana apprezzato in particolare per la qualità dell'acqua del mare e la sicurezza delle spiagge. L'annullamento di alcuni eventi che si sarebbero dovuti svolgere nella stessa data della manifestazione voluta da Bruno Irace, ha portato nella città molisana, dominata dal piccolo borgo antico che sorge su un promontorio roccioso e si affaccia sul mare, molti dei corridori più rappresentativi del movimento amatoriale. Luci e riflessi che hanno illuminato la manifestazione termolese, che proponeva due percorsi non particolarmente impegnativi, con il presidente della Asd Tri Race Team Termoli Bruno Irace a guidare il numeroso staff di collaboratori. Il campano Roberto Cesaro vince la 19ª Fondo Molisana. La pescarese azzurra D'Intino vince tra le donne. Nel percorso corto Nicolò Di Gaetano regala in volata due compagni di fuga e Luana Bruzzone domina nella prova femminile. Il gruppo dei partecipanti veniva suddiviso in due partenze. I primi a prendere il via sono stati i corridori che hanno scelto il percorso corto di 60 chilometri e cinque minuti più tardi coloro che hanno optato per il percorso lungo, 100 chilometri. Di Gaetano e Bruzzone prime vittorie stagionali. L'azzurro mare sullo sfondo, il movimento sinusoidale delle verdeggianti colline, la breve ascesa che conduce al traguardo. È questo lo scenario naturale in cui lo junior Nicolò Di Gaetano (Go Fast) regala in volata Gennaro Amato (Falasca MG.K Vis Distillerie Luxor) e Luisiano Cannizzaro (MB Lazio Ecoliri). Tra le



L'arrivo di Roberto Cesaro



L'arrivo di Azzurra D'Intino



Nicolò Di Gaetano



Il podio femminile del lungo



Il podio femminile del corto



Irace con Masciarelli

donne vince Luana Concetta Bruzzone (Falasca MG.K Vis Distillerie Luxor), alle sue spalle Maria Manes che veste i colori della società organizzatrice (Tri Race Team Termoli) ed Enrica Distefano (Pedale Elettrico). Nel percorso lungo, dopo una serie di fughe, l'ultima breve salita, quella di Petacciato, offre l'opportunità dell'azione risolutrice. Allunga Pisani, Cesaro si porta prontamente alla sua ruota e i due continuano in accordo la gara sino allo strappo finale dove Cesaro riesce ad aver ragione di Pisani e conquistare il successo. Al terzo posto Federico Pozzetto, quarto e vincitore della categoria veterani 1 Igor Zanetti.

PERCORSO CORTO

Debuttanti: 1 Marotta Roberto (Rokka Bike).

Junior: 1 Di Gaetano Nicolò (Team Go Fast); 2 Soricelli Carmine (Apice Tre Colli); 3 Ambra Luigi (Falasca Mgvkvis Luxor).

Senior 1: 1 Amato Gennaro (Falasca Mgvkvis Luxor); 2 Virgili Fabio (Capitani Minuteria Metalliche Cycling Team); 3 Saccucci Francesco (Team Nardecchia).

Senior 2: 1 Del Prete Massimiliano (Euronics); 2 Giuliani Luca (Amici Della Bici Team Battisti); 3 Valentino Giuseppe (Cantone Bike).

Veterani 1: 1 Carassai Luca (Team Go Fast); 2 Bettini Paolo (Molise Tour Bike); 3 Mariniello Giuseppe (Falasca Mgvkvis Luxor).

Veterani 2: 1 Cannizzaro Luisiano (MB Lazio Ecoliri); 2 Barretta Mattia (Falasca Mgvkvis Luxor); 3 Caliciotti Marco (Santa Maria Delle Mole).

Gentleman 1: 1 Troiano Matteo (Free Bike Team Foggia); 2 Palladino Dino (Free Bike Team Foggia); 3 Cancanelli Mario (MB Lazio Ecoliri).

Gentleman 2: 1 Ruocchio Roberto (Euronics); 2 Giornetta Angelo (Free Bike Team Foggia); 3 Costantino Salvatore (Torremaggiore Bike).

Super A: 1 Di Bernardo Sileno Giuseppe (Termoli Bike); 2 Assogna Landino (Montenero Bike KMax); 3 Di Pinto Nicola (Termoli Bike).

Super B: 1 Raspa Elio (Tri Race Team Termoli); 2 Marone Pasquale (Polisportiva Avis S. Ferdinan); 3 Capozzi Angelo (Pratola Serra).

Junior: 1 Colone Federico (Team Erreclima Diemme PRG); 2 Della Vigna Antonio (Murolo Costruzioni); 3 Chiriaco Ambrogio (Asd labiciclettastore.it).

Senior 1: 1 Cesaro Roberto (Falasca Mgvkvis Luxor); 2 Pozzetto Federico (Falasca Mgvkvis Luxor); 3 Papale Pasquale (Euronics).

Senior 2: 1 Pisani Vincenzo (Capitani Minuteria Metalliche Cycling Team); 2 Ciavatta Paolo (Team Go Fast); 3 Cannone Donato (Team Preview Bikespace Sei Sport).

Veterani 1: 1 Zanetti Igor (New Molini Dolo); 2 Di Pietro Aurelio (Team Go Fast); 3 Camarra Domenico (Team Go Fast).



I collaboratori - Lo starter Michele Barile, assessore allo sport Comune di Termoli



Lo starter Michele Barile, assessore allo sport Comune di Termoli

PERCORSO LUNGO

Debuttanti: 1 Pecorelli Carmine (Cicloamatori Vieste).

Donne A: 1 Bruzzone Luana Concetta (Falasca Mgvkvis Luxor); 2 Distefano Enrica (Pedale Elettrico); 3 Di Lorenzo Marzia (Rokka Bike).

Donne B: 1 Manes Maria (Tri Race Team Termoli).

Gentleman 1: 1 Bodinizzo Matteo (Cicloamatori Vieste); 2 Mele Renzo (Team Go Fast); 3 Lanza Mario (UC Foggia).

Gentleman 2: 1 Bianchi Guido Vincenzo (Bike Squad San Severo); 2 Addario Massimo (Ruota Libera); 3 Petrucci Carmine (Asd wolf).

Super B: 1 Ritota Carlo (Bartolomeo Molise Ricambi); 2 Alfano Giovanni (CPS Professional Team); 3 Romito Giuseppe (Ciclo Sport Modugno).

Super C: 1 Masciarelli Palmiro (Masciarelli); 2 Orlando Cosimo (Padre Pio); 3 Laporta Francesco (Preview Bikespace Sei Sport).

Donne A: 1 D'Intino Azzurra (Team Paoloni Somec); 2 De Iulius Manuela (Falasca Mgvkvis Luxor); 3 Parisi Mara (Pedale Elettrico).

Donne B: 1 Colasuonno Rosa (Pedale Elettrico); 2 Empirio Stefania (Asd Ciclopazzi); 3 Nasuti Angela (Asd Ciclopazzi).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 MARZO 2020

Misure urgenti in materia di contenimento e gesti

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01522) (GU n.59 del 8-3-2020)
 Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400; Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
 Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
 Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
 Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
 Visto il decreto del Presidente del Con-

Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;
 Tenuto conto delle indicazioni formulate dal Comitato tecnico scientifico di cui all'art. 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 3 febbraio 2020, n. 630, nelle sedute del 7 marzo 2020;
 Su proposta del Ministro della salute, sentiti i Ministri dell'interno, della difesa, dell'economia e delle finanze, nonché i Ministri dell'istruzione, della giustizia, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'università e della ricerca, delle politiche agricole alimentari e forestali, dei beni e delle attività culturali e del turismo, del lavoro e delle politiche sociali, per la pubblica amministrazione, per gli affari regionali e le autonomie, nonché sentiti il Presidente della Conferenza dei Presidenti delle regioni e, per i profili di competenza, i Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Marche, Piemonte e Veneto;

Decreta:

Art. 1

Misure urgenti di contenimento del contagio nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verban-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia.

d) sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Resta consentito lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento degli atleti professionisti e atleti di categoria assoluta che partecipano ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali o internazionali, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico. In tutti tali casi, le associazioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano;
 e) si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r);
 f) sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici;
 g) sono sospese tutte le manifestazioni organizzate, nonché gli eventi in luogo pubblico o privato, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali, a titolo d'esempio, grandi eventi, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività;
 h) sono sospesi i servizi educativi per

circoli didattici o istituti comprensivi;
 i) l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro di cui all'allegato 1 lettera d). Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri;
 l) sono chiusi i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 m) sono sospese le procedure concorsuali pubbliche e private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica; sono inoltre esclusi dalla sospensione i concorsi per il personale sanitario, ivi compresi gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, e quelli per il personale della protezione civile, i quali devono svolgersi preferibilmente con modalità a distanza o, in caso contrario, garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d);
 n) sono consentite le attività di ristorazione e bar dalle 6.00 alle 18.00, con obbligo, a carico del gestore, di predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro di cui all'allegato 1 lettera d), con

riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e ordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), ed evitando assembramenti;
 r) nelle giornate festive e prefestive sono chiuse le medie e grandi strutture di vendita, nonché gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati. Nei giorni feriali, il gestore dei richiamati esercizi deve comunque predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), le richiamate strutture dovranno essere chiuse. La chiusura non è disposta per farmacie, parafarmacie e punti vendita di generi alimentari, il cui gestore è chiamato a garantire comunque il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
 s) sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi;
 t) sono sospesi gli esami di idoneità di cui all'articolo 121 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, da espletarsi presso gli uffici periferici della motorizzazione civile aventi sede nei territori di cui al presente articolo; con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Art. 2

Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19
 1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure:
 a) sono sospesi i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità; è altresì differita a data successiva al termine di efficacia del presente decreto ogni altra attività convegnistica o congressuale;
 b) sono sospese le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato;
 c) sono sospese le attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
 d) è sospesa l'apertura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 e) svolgimento delle attività di ristorazione e bar, con obbligo, a carico del gestore, di far rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
 f) è fortemente raccomandato presso gli esercizi commerciali diversi da quelli della lettera precedente, all'aperto e al chiuso, che il gestore garantisca l'adozione di misure organizzative tali da consentire un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee ad evitare assembramenti di persone, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro tra i visitatori;
 g) sono sospesi altresì gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato; resta comunque consentito lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento degli atleti agonisti, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse,

CORONAVIRUS

Misure igienico-sanitarie

1 lavarsi spesso le mani
Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani

2 evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie

3 evitare abbracci e strette di mano

4 mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro

5 igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie)

6 evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva

7 non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani

8 coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce

9 non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico

10 pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

11 usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate

siglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
 Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
 Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale; Ritenuto necessario procedere a una modulazione delle aree nonché individuare ulteriori misure a carattere nazionale;

1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verban-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, sono adottate le seguenti misure:
 a) evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;
 b) ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;
 c) divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;

l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza ad esclusione dei corsi per i medici in formazione specialistica e dei corsi di formazione specifica in medicina generale, nonché delle attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza. Gli enti gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili concernenti i servizi educativi per l'infanzia richiamati, non facenti parte di

sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
 o) sono consentite le attività commerciali diverse da quelle di cui alla lettera precedente a condizione che il gestore garantisca un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee a evitare assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro di cui all'allegato 1 lettera d), tra i visitatori, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, le richiamate strutture dovranno essere chiuse;
 p) sono sospesi i congedi ordinari del personale sanitario e tecnico, nonché del personale le cui attività siano necessarie a gestire le attività richieste dalle unità di crisi costituite a livello regionale;
 q) sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare

one dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico; in tutti tali casi, le associazioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano. Lo sport di base e le attività motorie in genere, svolti all'aperto ovvero all'interno di palestre, piscine e centri sportivi di ogni tipo, sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1, lettera d);

h) sono sospesi fino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali, anche regionali, master, università per anziani, e corsi svolti dalle scuole guida, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza; sono esclusi dalla sospensione i corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie, ivi inclusi quelli per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie, nonché le attività delle scuole dei ministeri dell'interno e della difesa e dell'economia e delle finanze, a condizione che sia garantita la distanza di sicurezza di cui all'allegato 1 lettera d). Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa;

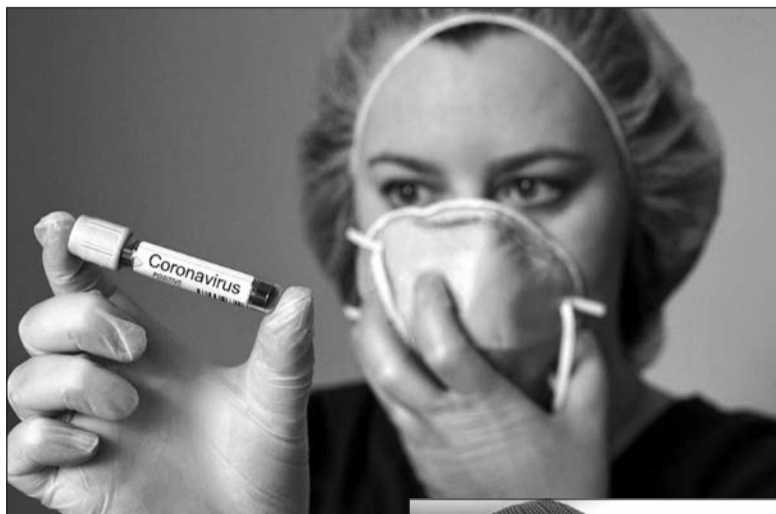
i) sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;

l) fermo restando quanto previsto dalla lettera h), la riammissione nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e nelle scuole di ogni ordine e grado per assenze dovute a malattia infettiva soggetta a notifica obbligatoria ai sensi del decreto del Ministro della sanità del 15 novembre 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 dell'8 gennaio 1991, di durata superiore a cinque giorni, avviene dietro presentazione di certificato medico, anche in deroga alle disposizioni vigenti;

m) i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;

n) nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, per tutta la durata della sospensione, le attività didattiche o curriculari possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curriculari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico;

o) a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curriculari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, tali attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni assicurano, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative, nonché di quelle curriculari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; le assenze maturate dagli studenti di cui alla presente lettera non sono computate ai fini della eventuale



ammissione ad esami finali nonché ai fini delle relative valutazioni;

p) è fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e dei pronto soccorso (DEA/PS), salve specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto;

q) l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione;

r) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;

s) qualora sia possibile, si raccomanda ai datori di lavoro di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie;

t) con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione di cui all'art. 1, comma 1, lettera f) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

u) tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero della salute, d'intesa con il coordinatore degli interventi per il superamento dell'emergenza coronavirus, le articolazioni territoriali del Servizio sanitario nazionale assicurano al Ministero della giustizia idoneo supporto per il contenimento della diffusione del contagio del COVID-19, anche mediante adeguati presidi idonei a garantire, secondo i protocolli sanitari elaborati dalla Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, i nuovi ingressi negli istituti penitenziari e negli istituti penali per minorenni. I casi sintomatici dei nuovi ingressi sono posti in condizione di isolamento dagli altri detenuti, raccomandando di valutare la possibilità di misure alternative di detenzione domiciliare. I colloqui visivi si svolgono in modalità telefonica o video, anche in deroga alla durata attualmente prevista dalle disposizioni vigenti. In casi eccezionali può essere autorizzato il colloquio personale, a condizione che si garantisca in modo assoluto una distanza pari a due metri. Si raccomanda di limitare i permessi e la libertà vigilata o di modificare i relativi regimi in modo da evitare l'uscita e il rientro dalle carceri, valutando la possibilità di misure alternative di detenzione domiciliare;

v) l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro di cui all'allegato 1, lettera d).



Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri; z) divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus.

Art. 3

Misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale

1. Sull'intero territorio nazionale si applicano altresì le seguenti misure:

a) il personale sanitario si attiene alle appropriate misure di prevenzione per la diffusione delle infezioni per via respiratoria previste dall'Organizzazione mondiale della sanità e applica le indicazioni per la sanificazione e la disinfezione degli ambienti previste dal Ministero della salute;

b) è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, di cui all'allegato 1, lettera d);

c) si raccomanda di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari;

d) ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e di limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante; e) nei servizi educativi per l'infanzia di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle università, negli uffici delle restanti pubbliche amministrazioni, sono espresse presso gli ambienti aperti al pubblico, ovvero di maggiore affollamento e transito, le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 1;

f) i sindacati e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 1 anche presso gli esercizi commerciali;

g) è raccomandato ai comuni e agli altri enti territoriali, nonché alle associazioni culturali e sportive, di offrire attività ricreative individuali alternative a quelle collettive interdette dal presente decreto, che promuovano e favoriscano le attività svolte all'aperto, purché svolte senza creare assembramenti di persone ovvero svolte presso il domicilio degli interessati;

h) nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;

i) nello svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche e private sono adottate opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro, di cui all'allegato 1, lettera d);

l) le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottano interventi

sintomatologia del soggetto da porre in isolamento, nonché degli altri eventuali conviventi;

b) informare la persona circa i sintomi, le caratteristiche di contagiosità, le modalità di trasmissione della malattia, le misure da attuare per proteggere gli eventuali conviventi in caso di comparsa di sintomi;

c) informare la persona circa la necessità di misurare la temperatura corporea due volte al giorno (la mattina e la sera).

4. Allo scopo di massimizzare l'efficacia della procedura sanitaria è indispensabile informare sul significato, le modalità e le finalità dell'isolamento domiciliare al fine di assicurare la massima adesione e l'applicazione delle seguenti misure: a) mantenimento dello stato di isolamento per quattordici giorni dall'ultima esposizione;

b) divieto di contatti sociali;

c) divieto di spostamenti e viaggi;

d) obbligo di rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza.

5. In caso di comparsa di sintomi la persona in sorveglianza deve:

a) avvertire immediatamente il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta e l'operatore di Sanità Pubblica;

b) indossare la mascherina chirurgica fornita all'avvio della procedura sanitaria e allontanarsi dagli altri conviventi;

c) rimanere nella propria stanza con la porta chiusa garantendo un'adeguata ventilazione naturale, in attesa del trasferimento in ospedale, ove necessario.

6. L'operatore di sanità pubblica provvede a contattare quotidianamente, per avere notizie sulle condizioni di salute, la persona in sorveglianza. In caso di comparsa di sintomatologia, dopo aver consultato il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta, il medico di sanità pubblica procede secondo quanto previsto dalla circolare n. 5443 del Ministero della salute del 22 febbraio 2020, e successive modificazioni e integrazioni.

7. Su tutto il territorio nazionale è raccomandata l'applicazione delle misure di prevenzione igienico sanitaria di cui all'allegato 1.

Art. 4

Monitoraggio delle misure

1. Il prefetto territorialmente competente, informando preventivamente il Ministro dell'interno, assicura l'esecuzione delle misure di cui all'articolo 1, nonché monitora l'attuazione delle restanti misure da parte delle amministrazioni competenti. Il prefetto, ove occorra, si avvale delle forze di polizia, con il possibile concorso del corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché delle forze armate, sentiti i competenti comandi territoriali, dandone comunicazione al Presidente della regione e della provincia autonoma interessata.

2. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente decreto è punito ai sensi dell'articolo 650 del codice penale, come previsto dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6.

Art. 5

Disposizioni finali

1. Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data dell'8 marzo 2020 e sono efficaci, salve diverse previsioni contenute nelle singole misure, fino al 3 aprile 2020.

2. Le misure di cui agli articoli 2 e 3 si applicano anche ai territori di cui all'art. 1, ove per tali territori non siano previste analoghe misure più rigorose.

3. Dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo e 4 marzo 2020.

4. Resta salvo il potere di ordinanza delle Regioni, di cui all'art. 3, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6.

5. Le disposizioni del presente decreto si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.

Roma, 8 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio dei ministri **Conte**

Il Ministro della salute **Speranza**

IL GS 2PEDALI ARSEGO

Pronto per un'altra stagione



Portacolori dell'Asd 2Pedali Arsego

Arsego (PD) - Domenica 1 marzo il Gs "2 Pedali" di Arsego ha aperto la stagione ciclistica 2020 con gli altri gruppi ciclistici del territorio. Dopo la foto di gruppo presso la chiesetta delle Cocche, gli atleti hanno effettuato un giro lungo le strade territoriali ed al termine si sono intrattenuti presso l'Atrio del Comune di San Giorgio delle Pertiche per un buffet, alla presenza di autorità, familiari e simpatizzanti. Nel frattempo, il Gs 2 Pedali di Arsego ha chiuso l'attività sportiva 2019 con il pranzo sociale riservato ai suoi associati, con familiari e simpatizzanti. Tante le attività durante l'anno, tra cui la Giornata del 2 Pedali e tante altre, che ha coinvolto tesserati e non, oltre a delle scolaresche del territorio, con una pedalata ecologica a cui ha partecipato famiglie intere. Festa sociale dunque, con le tradizionali premiazioni: dai campioni sociali, Giorgio Lucatello, Antonio e Simone Virgis, unico campione della montagna. Simone Virgis. Alcuni giorni dopo gli iscritti si sono riuniti in assemblea per eleggere il nuovo organico direttivo, dal quale sono scaturiti i nomi di: Giampaolo Tomasin, presidente; vice presidente, Antonio Virgis; segretario, Luca Scognamiglio; cassiere, Simone Stefan;



Premiazione dei campioni sociali

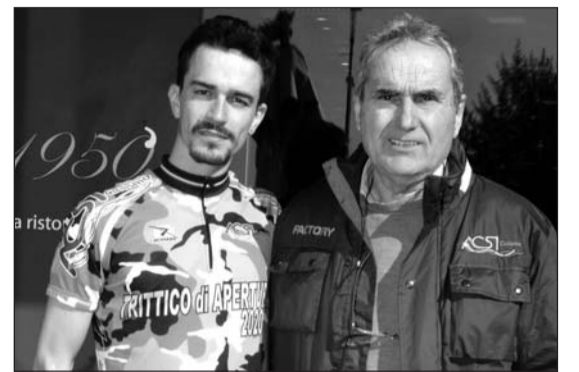
consiglieri: Virginio Bacega, Alberto Comacchio, Mirco Filippi, Marino Franzon, Marino Rettore, Lorin Sartori, Fabio Tomasin, Luigi Tonello. Questo il calendario attività 2020: ginnastica invernale, il 6 gennaio Epifania in patronato, l'1 marzo, giornata di apertura attività sportiva (presenti altri Gruppi ciclistici del territorio), uscite domenicali fino al mese di ottobre. Il 30 agosto Bike Summer Together, il 13 settembre Marcia del Graticolato, il 27 settembre la tradizionale "Pedalata ecologica", 11 ottobre Giornata di chiusura attività sportiva, l'8 dicembre Festa di chiusura

e la notte di Natale in collaborazione con l'Associazione NOI distribuzione di cioccolata e vin brulé. Dall'inizio della loro attività il Gs 2Pedali partecipa e collabora a varie manifestazioni promosse dal Comune di San Giorgio delle Pertiche e dalla Parrocchia di Arsego. Per non dimenticare il passato ricordiamo che il gruppo ciclistico è stato fondato nel 1982 da una decina di appassionati della bicicletta col nome "2 Pedali" e con il passare degli anni, gli iscritti diventano sempre più numerosi. Nell'occasione della tradizionale Fiera di Arsego hanno realizzato delle pubblicazioni: nell'anno 1988 "Bicicletta 100 anni di storia-sport-tempo libero". Nell'anno 1990 "Mestieri in fiera-mostra storica di cultura contadina e artigiana". Nel 1993 "La palestra degli artisti-mostra artigianato artistico veneto" promuovendo anche delle mostre presso le scuole elementari del paese. Hanno organizzato vari raid ciclistici nel territorio italiano e all'estero ottenendo apprezzamenti dalle persone e autorità dei luoghi visitati. Ha avuto successo nel 2009 un Tour ciclistico del Tirolo di mille chilometri da una dozzina di ciclisti lungo le strade dell'Italia-Austria-Germania. **Livio Fornasiero**

PIERINI E SENNI IN MAGLIA

Rinviato l'atto ultimo del Trittico d'Apertura

Macerata - Manca solo l'atto ultimo della lauretana Villa Musone, che non viene inscenato, causa forza maggiore. L'appuntamento è rinviato a data da destinarsi. Le maglie sono indossate da Ettore Pierini (alla conferma) e Michele Senni (al sorpasso), che comandano il Trittico d'Apertura marchigiano, coordinato dall'Acsi Macerata presieduta da Maurizio Giustozzi. Sono stati le conclusioni veloci a disegnare gli ordini d'arrivo e le conseguenti classifiche, finora. Ecco il quadro di tutte le graduatorie.



Michele Senni 'vestito' da Maurizio Giustozzi (foto di Lanfranco Passarini)

FASCIA A
Prima tappa: 1.Fedele Manuel (Team Go Fast); 2.Pignati Alberto (Abitacolo Sport Club); 3.Marincioni Diego (Passatempo Cycling Team); 4.Senni Michele (Borello); 5.Mastrovincenzo Helenio (Fight Club); 6.Stanchieri Jarno; 7.Bastianelli Mario; 8.Mastrovincenzo Helenio (Fight Club); 9.Sbaffi Lorenzo; 10.Rapari Moreno.
Seconda tappa: 1.Brunelli Stefano (Borello); 2.Senni Michele (Borello); 3.Bastianelli Mario (Sbt Team); 4.Nikandrov Dmitry (Team Studio Moda); 5.Scotini Samuele (Giuliodori Renzo); 6.Pignati Alberto (Abitacolo Sport Club); 7.Gambini Daniele (Giuliodori Renzo); 8.Vagnarelli Samoca (Hg Cycling); 9.Mangiaterra Daniele (Capitani Minuterie Met.); 10.Bianchi Federico (Nuovo Pedale Fermano); 11.Marinozzi Michele, 12.Fioretto Roberto; 13.Artegiani Andrea; 14.Scortichini Ga-

briel Alejandro; 15.Archani Akram.
Generale: 1.Senni Michele (Borello) p.26; 2.Pignati Alberto (Abitacolo Sport) p.24; 3.Bastianelli Mario (Sbt Team) p.22; 4.Fedele Manuel (Go Fast) p.m. Brunelli Stefano (Borello) p.15; 6.Marincioni Diego (Passatempo Cycling Team) p.13; 7.Mastrovincenzo Helenio (Fight Club) p.m. Nikandrov Dmitry (Studio Moda) p.12; 9.Scotini Samuele (Giuliodori Renzo) p.m. Mastrovincenzo Mario (Fight Club) p.11.
FASCIA B
Prima tappa: 1.Pierini Ettore (Fd Steel); 2.Compagnucci Mauro (Giuliodori Renzo); 3.Diletti Alessandro (Avis Bike Cingoli); 4.Giglietti Andrea (Giuliodori Renzo); 5.Michetti Bernardino (Vibrata Bike); 6.Calbucci Marco; 7.Chiodi Lorenzo; 8.Marcozzi Sergio; 9.Maronari Mauro; 10.Mangialardo Lorenzo.
Seconda tappa: 1.Marcozzi Marino (Team Studio Moda); 2.Maronari Mauro (Born To

Win); 3.Chiodi Lorenzo (Nuovo Pedale Fermano); 4.Pierini Ettore (Fd Steel); 5.Diletti Alessandro (Avis Bike Cingoli); 6.Calbucci Marco (Cicli Copparo); 7.Ausili Danilo (Falco Racing); 8.Cerioni Iuri (Aereoskiteam); 9.Mentuccia Roberto (S.C.D.); 10.Dogna Giovanni (Bike Club Café); 11.Ortenzi Giammarco; 12.Giacconi Gianluca; 13.Michetti Bernardino; 14.Melucci Paolo; 15.Giglietti Andrea.
Generale: 1.Pierini Ettore (Fd Steel) p.27; 2.Diletti Alessandro (Avis Bike Cingoli) p.24; 3.Chiodi Lorenzo (Nuovo Pedale Fermano) p.22; 4.Maronari Mauro (Born To Win) p.21; 5.Calbucci Marco (Cicli Copparo) p.20; 6.Marcozzi Marino (Studio Moda) p.m. Michetti Bernardino (Vibrata Bike) p.15; 8.Compagnucci Mauro (Giuliodori Renzo) p.m. Giglietti Andrea (Giuliodori Renzo) p.14; 10.Mentuccia Roberto (S.C.D.) p.11
Umberto Martinelli

UISP sportpertutti

2/4 a Imola (BO): G.P. Autodromo di Imola, prova Romagna Circuits. Ritr: 15.00 autodromo Enzo e Dino Ferrari, Ristorante America Graffiti, via Malsicura 2. Part: 16.15 A4-Do-Giovani; 17.10 A3; 18.00 A2-A1. Circuito all'interno dell'autodromo di 5 km. Org: Imola Bike 347-8238336.
4/4 a Alfonsine (RA): 74° G.P. Liberazione di Alfonsine, prova Romagna Circuit. Ritr: 11.30 Mobili d'Interno, via del Lavoro, zona artigianale-industriale. Part: 13.00 G2-G1; 14.20 G3; 15.40 G4-Do. Circuito di 5,4 km. Ricca premiazione con salumi, prodotti alimentari, frutta e dolci. Org: S.C. Alfonsine 0544-82284.
5/4 a Punta Marina (RA): 3° Mem. Thomas Bruno, 5° G.P. Saraghino in bicicletta di MTB, E-bike e Fat Bike, escursione non competitiva di 16,6 km da ripetere 2 volte. Ritr: 8.00 parco pubblico. Part: 9.30. Premiazione con prosciutti, salumi e prodotti alimentari + premio speciale al 1° assoluto mtb e saraghina party per tutti. Org: Ciclo Guide Lugo e Asd Ciclo Club Estense 347-0475029.
9/4 a Vecchiazano (FC): 10° G.P. Bar 3° Tempo Vecchiazano, prova circuito Interregionale Veneto-Emilia Romagna. Ritrovo: 15.00 Bar 3° Tempo, via Pigafetta 19. Part: 16.40 A4-Do-Giovani-A3; 17.50 A2-A1. Gara in circuito di 5,3 km. Premiazioni con salumi e ceste alimentari. Org: Uisp Veneto e Ciclocub Estense 337-590623.
11/4 a Casalborsetti (RA): 114° anniversario di Borsetti, medio fondo competitiva in MTB di 38 km + escursionistica non competitiva di 23 e 38 km aperta a tutti, prova Prestigio. Ritr: 12.00 Farmacia. Part: 14.00 da via del Mare ed arrivo in piazza Marradi. Pasta party finale e ristoro a metà percorso. Org: Proloco con la coll. del Ciclocub Estense 337-590623.
11/4 a Mondonovo di Baricella (BO): 14° Tr. Agriturismo Ca' dei Laghi, cicloturistica aperta a tutti con percorso ed adesione libera, prova Tr. Resistenza e Liberazione e prova Raduni Riuniti Krifi. Ritr: dalle 8.30 alle 14.00 Agrit-

rismo Ca' dei Laghi. Org: Ciclocub Estense 333-2874758.
13/4 a Bondeno (FE): 2° Tr. Pasquetta in Bicicletta, cicloturistica aperta a tutti con percorso e autogestito ed adesione libera, prova Tr. Liberazione e Raduni Riuniti Krifi. Ritr: dalle 8.00 alle 12.00 sede Canoa Club Bondeno, via Virgiliana 70. Org: Ciclocub Estense e Canoa Club Bondeno 338-9906284.
16/4 a San Carlo (FE): 11° G.P. Ciclocub Estense Bar Italiano, prova Palio Ciclistico. Ritr: 15.00 Bar Italiano, piazza Pola. Part: 16.40 A4-Do-Giovani-A; 17.50 A2-A1. Circuito di 4 km. Premiazioni con salumi e ceste alimentari. Org: Uisp Ravenna Lugo e Ciclocub Estense 337-590623.
18/4 a Castelbolognese (RA): 19° G.P. Caroli Bicicenter, Caffè Krifi, prova Mem. Menegatti. Ritr: 12.00 Ristorante Al Posto Giusto, via Emilia Levante 1903, Ponte del Castello. Part: 13.00 G3; 14.10 G1-G2; 15.30 G4-Do. Circuito collinare di 7,4 km. Premiazione con salumi, ceste e prodotti per la casa. Org: Ciclocub Estense 338-9906284.
19/4 a Occhiobello (RO): Criterium internazionale cronocoppie e Lei-Lui di 14,5 km. Iscrizione tel. 337-590623 o mail ciclocub@ciclocubestense.it. Ritr: 8.00 Occhiobello Outlet Village, via Esbonne 1. Part: 9.30 dall'Argine sinistra Po, loc. Tontola. Premiazione prime 5 coppie di cat. con salumi, ceste e prodotti alimentari. Org: Ciclocub Estense.
23/4 a Galliera (BO): 30° G.P. Torrefazione Caffè Krifi aperto a tutti, prova Palio Ciclistico, Provinciale Uisp Bologna e Interregionale Veneto-Romagna. Ritr: 14.30 Bar Rinascente, via Barchetta. Part: 15.40 A4-Do; 16.40 A3; 17.40 A1-A2. Circuito di 2,8 km. Premiazione con salumi e cesti alimentari. Org: Ciclocub Estense.
25/4 a Bologna: 72° G.P. Uisp Bologna, prova Giro Vapadana. Ritr: 14.30 Uisp, via dell'Industria 20. Part: 8.30 A3 1° e 2° serie; 8.35 A4-Do; 10.00 A1-A2 di 1° serie; 10.05 A1-A2 di 2° serie. Circuito di 5,8 km. Premiazione con salumi e ceste. Org: Uisp Ciclismo Bologna e Ciclocub Estense 338-9906284.
30/4 a Imola (BO): Tr. Bike Passion, prova Mem. Menegatti. Ritr: 15.00 autodromo Enzo e Dino Ferrari, negozio Bike Passion, piazzale Ayrton Senna da Silva 2. Part: 17.00 A4-Do; 17.45 A3; 18.30 A1-A2. Circuito di 5 km. Premiazione con salumi e prodotti alimentari. Org: Bike Passion 348-4505560.

ACSI Ciclismo PROSSIME GARE ACSI Ciclismo PROSSIME GARE ACSI Ciclismo

PIEMONTE
4/4 a Boca (NO): G.P. C.A. Borgomanero, 1° prova Camp. Prov. NO e VCO. Cat: tutte + Enti e Fci di 2° serie. Ritr: 12.00 Pro Loco. Part: 13.30 G1-G2; 13.35 SgA-SgB-Do; 15.20 D-J-S; 15.25 V1-V2. Premi: 25 cesti + 44 borse. Org: Asd C.A. Borgomanero.
5/4 a Suno (NO): G.P. Mem. Favergiotto Roberto, 1° prova Superprestige Alpi Challenge con tratto cronometro Alzo-Madonna del Sasso. Cat: tutte + Enti e Fci. Ritr: 7.00 Circolo Acli Suno. Km 75. Premi: primi 5 di cat. + ristoro e pasta party. Org: C.A. Novara.
11/4 a Caltignaga (NO): G.P. Carpentaria Piaciaccia, 1° prova Camp. Prov. 1° serie NO e VCO. Cat: tutte + Enti e Fci di 1° e 2° serie. Ritr: 10.30 campo sportivo, via dello Sport. Part: 12.30 SgA-SgB-Do; 14.00 G1-G2; 15.30 fascia 19/39-V1-V2. Premi: cesti + borse primi 8 assoluti + primi 5 di 2° serie. Org: Asd Cycle Time Novara.
18/4 a Terdobiate (NO): 5° Mem. Fabio Gallesi, 5° tappa Giro della Lomellina. Cat: tutte + Enti e Fci di 1° e 2° serie. Ritr: 10.30 Oratorio. Part: 12.30 SgA-SgB-Do; 14.00 G1-G2; 15.30 fascia 19/39-V1-V2. Premi: cesti + borse primi 8 di cat. di 1° e 2° serie. Org: Asd Tornaco La Vichimica Team Elia.
19/4 a Quarti di Pontestura (AL): 3° Mem. Mario Furlan, 3° prova Alpi Challenge Superprestige Nazionale con tratto cronometro. Ritr: 7.00 Circolo La Fermata, via Innocenzo Rossi. Part: 8.30. Km 72. Premi: trofei, coppe, pacco gara, ristoro, pasta party e 50 borse. Org: Asd Ciclo Sport Casale 338-1606682.
26/4 a Gattinara (AL): G.P. San Durenz, 4° prova Alpi Challenge Superprestige Nazionale con tratto cronometro Cutino-Colma di Baltigati. Ritr: 7.00 Alpini, via Trento 8. Part: 8.30. Km 79. Premi: trofei, coppe, pacco gara, ristoro, sottoveste e 50 borse. Org: Asd Novara che Pedala.

LOMBARDIA
4/4 a Bonate Sotto (BG): 2° tappa 43° Giro della Bergamasca, 1° Mem. Maurizio Besana aperto a Fci ed Enti. Ritr: 13.00 Still American Bar, via Raffaello Sanzio 24. Part: 14.00 G1-G2-SgA-SgB; 15.30 J-S1-S2-V1-V2. Circuito pianeggiante di 7 km da ripetere. Org: Acsi Bergamo 035-566719.
5/4 a Palosco (BG): 49° Mem. Marco Morselli, Papà Giuseppe e Mamma Amelia aperto a Fci ed Enti. Ritr: 7.30 Bar Torre, via Torre Passere. Part: 8.30 G1-G2-SgA-SgB; 10.00 J-S1-S2-V1-V2. Circuito di 5 km da ripetere. Premi: 7 per ogni cat. Org: Cascina Fiorita Team Morselli 035-566719.
18/4 a Albino (BG): Apertura Trofeo Scalatore; 13° Mem. Giuseppe Birolini "Toma"; Albino-

Colle Gallo di km 12. Cat: tutte + Fci ed Enti. Ritr: 13.30 Bar Pancafé, piazza Pio La Torre 1 (zona Mercato). Part: 15.00 per tratto non competitivo sino al passaggio a livello, indigestivo fino a chiesetta Colle Gallo. Premi primi 7 di cat. Org: ACSI Ciclismo Bg 035-566719.
19/4 a Bagnatica (BG): 2° prova Due Giorni Valentino Fois, aperta agli Enti. Ritr: 7.30 Bar Gemelli, via Kennedy, Cassinone di Bassella. Part: 8.45 G1-G2-SgA-SgB; 10.00 J-S1-S2-V1-V2. Nuovo circuito pianeggiante di 7 km da ripetere. Premi di categoria + assegnazione maglie. Org: Acsi Ciclismo Bergamo 035-566719.
19/4 a Sesto Calende (VA): 8° Gran Fondo MTB Sesto Calende, prova MB Marcello Bergamo Cup, 2° prova Camp. Prov. NO-VCO. Cat: tutte + Enti e Fci. Ritr: 7.30 Centro Sportivo Comunale, via Lombardia. Part: 9.30. Org: Velo Club Sestese.
26/4 a Dalmine (BG): Mem. Papà e Mamma Fanton. Cat: tutte + Fci ed Enti. Ritr: 7.30 Pizzeria Sisteers, via Baschenin. Part: 8.30 G1-G2-SgA-SgB; 10.10 J-S1-S2-V1-V2. Circuito pianeggiante di km 6,9 da ripetere. Premi primi 7 di cat. Org: Acsi Bergamo 035-566719.

VENETO
4/4 a Basalghelle di Mansuè (TV): Tr. La Quercia, Mem. Gianni Giacomel, prova Scudetto Fedeltà Acsi. Ritr: 13.00 Ristorante Al Morer. Part: 14.30 G1-G2; a seguire SgA-SgB-Do; 16.15 D-J-S1-S2; a seguire V1-V2. Circuito pianeggiante di km 10. Org: Asd Gs Portobuffolè 348-7651443
5/4 a Occhiobello (RO): G.P. L'Ottico cicloturistica aperta a tutti gli Enti. Ritr: dalle 8.00 alle 11.15 L'Ottico, via Eridania 80/b, zona Città Mercato. Org: Asd Acsi Ciclismo Ferrara 0532-54120 ore pasti.
5/4 a Venegazzù (TV): 1° XC Casa Albaria di MTB, prova Giro del Veneto, Camp. Prov. Treviso. Ritr: 8.00 Agriturismo Casa Albaria, via Fra Giocondo 11. Part: 10.00. Org: Asd 3B Salgareda 338-2783011.
26/4 a Visnà di Vazzola (TV): 40° Pedale d'Argento, 50° Mostra dei Vini Interprovinciale, prova Scudetto Fedeltà. Ritr: 12.30 Centro Vicinalis. Part: 14.00 G; 14.05 SgA-SgB-Do; 15.30 D-J-S; 15.35 V. Org: Asd Cimetta Compres 347-5931314.

EMILIA ROMAGNA
4/4 a Cento (FE): 3° Tr. Mem. Giancarlo Otani, cicloraduno a concentrazione aperto agli Enti. Ritr: dalle 8.00 alle 11.30 Cantina Balboni, via Ferrarese 98. Org: Asd Bar Martini 051-6835644 ore pasti.

4/4 a Renazzo (FE): G.P. Pizzeria Il Mascalzone aperto agli Enti, crono ind. 1° prova del Gigante. Ritr: 13.00 Pizzeria Il Mascalzone, via Pilastro 55. Part: 15.01. Km 10,5 pianeggiante. Premi: primi 5 di cat. Org: Acsi Ciclismo Ferrara in coll. con Asd Gierre 333-9083097.
5/4 a San Vito (FC): 4° prova Camp. Prov. FC cicloturismo. Org: Asd Top Automazioni Bike Team.
11/4 a Fusignano (RA): 6° G.P. Fusignano, 2° prova Trittico Madel. Ritr: 12.00 Clipper Bar Risto, via Pero 2. Part: 12.30 SgA-SgB (11 giri); 13.40 J-S-V (13 giri); 14.50 G (5 giri). Circuito di km 4,1. Premi: al 1° di ogni gara prosciutto, al 1° di cat. mezzo prosciutto, al 2° di cat. trancio di prosciutto + borsa fino all'8°. Org: Asd Madel 347-7349783.
11/4 a Meldola (FC): 5° prova Camp. Prov. FC cicloturismo. Org: Asd Avis Meldola.
12/4 a Cento (FE): G.P. Tulipano Impianti, cicloturistica con offerta libera a presenza aperta a tutti gli Enti. Ritr: dalle 7.30 alle 11.00 velodromo, via Santa Liberata 2/b. Org: Acsi Ciclismo Ferrara in coll. con il consorzio interprovinciale velodromi BO - FE - MO 333-4628168.
13/4 a Bellaria (RN): Agonistica. Org: Pedale Bellariense.
19/4 a San Clemente (RN): 3° prova Medio Fondo Rimini San Marino. Org: Asd 100 Anni in Bici.
19/4 Ferrara: G.P. Vega - Antera, cicloraduno aperto agli Enti. Ritr: dalle 8.00 alle 10.00 per il percorso e dalle 8.00 alle 11.30 per gli autogestiti a presenza, presso Vega via Zandonai 21. Org: Ferrara Ciclismo Acsi 339-8906578.
25/4 a Masrola (FC): Agonistica. Org: Asd Benessere e Sport.
25/4 a Spadarola (FC): 6° prova Camp. Prov. FC cicloturismo. Org: Asd Liberabici.
25/4 a Rimini: 4° prova Medio Fondo Rimini San Marino. Org: Asd Cicli Matteoni.
26/4 a Bologna: Dieci Colli, 3° prova Romagna Challenge.

MARCHE
4/4 a Mondolfo (PU): Gara Ciclistica Amatoriale aperta a Fci ed Enti. Ritr: 13.00 Bar Da Mattia zona Molino Vecchio. Part: 14.00 J-S-V 1° e 2° serie; 13.45 G1-G2 1° e 2° serie-SgA-SgB-Do. Circuito di km. 5 da ripetere. Org: Asd Velo Club Mondolfo.
5/4 a Cretarola di S.Elpidio a Mare (FM): 9° Mem. Giuseppe Paccapelo. Ritr: 7.30 Centro Sociale (Chiesetta di legno). Part: 8.30. Km 50. Premi: primo 10 società con almeno 3 iscritti. Org: Asd Team Victory 339-7840840.
11-17/4 a Gabicce (PU): 40° Settimana Internazionale di Gabicce. Org: Gabicce Mare Vacanze.